



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 277 del 24 novembre 2021

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: *“Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarinì, nel Comune di Maratea (PZ). Codice ReNDIS 17IR505/G1 - CUP: G23H19000290001*

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIArch).

APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*;

CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *“... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”*;

VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";
- VISTI** in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- DATO ATTO** del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;
- CONSIDERATO** che il Piano ProteggItalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- CONSIDERATO** che il Commissario con nota prot. 20190000625 del 31 maggio 2019, in riscontro alla comunicazione del MATTM prot. 9272 del 14 maggio 2019, ha proposto l'elenco degli interventi - da finanziare a valere sul Piano Stralcio 2019 – corredato da un cronoprogramma di spesa per il periodo 2019-2020, il cui importo globale del programma investimenti risulta pari ad €. 8.212.600,70 ed una economia residua, rispetto all'importo assegnato alla Regione Basilicata di €. 8.212.236,81, pari ad €. 636,11;
- PRESO ATTO** che gli interventi sono stati individuati dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.C.M. 20 febbraio 2019, in deroga ai criteri del D.P.C.M. 28 maggio 2015, sulla base dei fabbisogni indicati nella piattaforma ReNDiS;
- PRESO ATTO** che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l'approvazione della prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
4	17IR505/G1	G23H19000290001	Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarin, nel Comune di Maratea (PZ)	F	MARATEA	PZ	€ 944.730,00

CONSIDERATO Che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 12 interventi candidati dalla Regione Basilicata, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO Il Decreto Commissariale n. 241 del 13 ottobre 2021 recante: "APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA. AVVIO PROCEDURA ESPROPRIATIVA.";

VISTA l'indizione e contestuale convocazione della conferenza di servizi decisoria, inviata via PEC il 15 ottobre 2021 al protocollo commissariale n.2286 alle amministrazioni interessate, relativamente alla valutazione ed acquisizione autorizzazioni, pareri,... nullaosta e assensi comunque denominati;

DATO ATTO che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;

DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;

DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA;

DATO ATTO che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici, in ordine allo 0,70% sull'importo dei lavori;

RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea;

DATO ATTO che l'importo dei lavori previsti è pari ad €. 624.908,59 e che conseguentemente l'importo a base d'asta per l'attività qui prevista è pari ad €. 4.374,36 che in cifra tonda è pari ad €. 4.500,00 oltre IVA come per legge;

DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VIArch si deve tenere presente:

- Le modalità di esecuzione della VIARCH così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 19.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;
- CONSIDERATO** che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - ha disposto tra l'altro che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 139.000,00 euro...;
- e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che “...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...”;
- RITENUTO** di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA** la relazione del Capogruppo mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici datata 24 novembre 2021, che motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto;
- DATO ATTO** che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, per la Relazione archeologica ammonta ad €. 4.500,00 al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto;
- RITENUTO** necessario ed indifferibile dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della relazione di impatto archeologico dell'intervento relativamente ai lavori di: “Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarinini, nel Comune di Maratea (PZ). Codice ReNDiS 17IR505/G1 - CUP: G23H19000290001”;
- VISTO** l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO** gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO** di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;
- VISTO** il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- DATO ATTO** che risulta necessario rimodulare il quadro economico di intervento al fine di disporre di una adeguata, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per l'impegno di spesa occorrente;
- CONSIDERATO** che il quadro economico dell'intervento rimodulato sulla base del format utilizzato dalla struttura commissariale è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 0,00
2	lavori a corpo	€ 612.768,87
3	lavori in economia	€ 0,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 612.768,87
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.139,72
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 624.908,59
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€ 5.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2.250,00
3	Imprevisti (IVA compresa)	€ 50.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi compreso servizi attinenti	€ 6.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.750,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 750,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilevi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 25.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi, redazione VIArch	€ 75.391,18
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (2,00% x 80% di A)	€ 9.998,54
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 14.170,95
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 3.250,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 22.500,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 32.007,66
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 182.318,33
9	I.V.A. sui lavori al 10%	€ 62.490,86
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 3.085,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 5.177,23
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 319.821,41
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 944.730,00
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 944.730,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00

RITENUTO

dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della relazione VIArch all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della citata legge 120/2020 ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 9-bis del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Regolamento recante “Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell’ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO l’art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida dell’ANAC n. 4;
- VISTE le Linee guida dell’ANAC n. 1;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice (affidamento diretto e procedura negoziata):
1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 2. Schema di DGUE
 3. Schema di Offerta
- CONSIDERATA l’urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;
- VISTO l’art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATA l’urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l’avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto “Piano Stralcio 2019”;
- CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato senza la stipula di Accordi di Programma con il MATTM, con Decreto ministeriale n. 255 del 4 settembre 2019;
- CONSIDERATO che l’anticipazione di 4,927 M€, pari al 60% dell’importo del programma, sono state accreditate il 7 ottobre sulla contabilità speciale del Commissario, giusto decreto direttoriale DG-STA del MATTM n. 353 del 1° ottobre 2019;
- ACCERTATO ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- RITENUTO dover provvedere in merito;
- TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il quadro economico rimodulato nelle premesse indicato e che si intende qui integralmente riportato;
3. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi l’art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 di conversione del Decreto Legge 76/2020 di modifica dell’art. 36, comma 2, lett. a), sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016, della predisposizione della Relazione per la “valutazione preventiva dell’impatto archeologico c.d. VIArch” nell’ambito dell’intervento denominato: “*Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarinì, nel Comune di Maratea (PZ). Codice ReNDiS 17IR505/G1 - CUP: G23H19000290001*”, per l’importo globale lordo di €. 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00), oltre IVA;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

4. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare di seguito elencati:
 - Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
 - Schema di DGUE
 - Schema di Offerta
5. **DI DARE ATTO** che gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito – disciplinare di gara;
6. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€ 5.490,00**, Cassa previdenziale – se dovuta - ed IVA comprese come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
7. **DI DEMANDARE al RUP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
8. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 24 novembre 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.